

Data	Testata	Edizione	Pagina
09.07.2015	Garantista	CS	21





ROVITO/CELICO

Odori nauseabondi dalla discarica Il sindaco: «È l'ora di intervenire»

Il Comune di Rovito ha chiesto all'Arpacal un nuovo intervento di verifica delle esalazioni provenienti dalla discarica di Celico. «Da tempo e per più giorni nel corso della settimana - scrive il sindaco Felice D'Alessandro - odori nauseabondi invadono l'abitato di Rovito provenienti proprio dal sito gestito dalla Mi.ga, che hanno generato allarme e insofferenza nella cittadinanza. Una irritazione fondata dal malessere che si è costretti a sopportare e che quindi cresce giorno per giorno. La situazione è diventata insostenibile per la quale urge assumere immediati provvedimenti». Effettivamente è diventata una impresa per i rovitesi rimanere all'aperto soprattutto dalle 18 e sino all'alba del nuovo giorno. Non solo, nonostante il caldo soffocante, in alcune ore della sera è impossibile tenere aperte imposte e finestre, che quindi vengono sbarrate per evitare che il cattivo odore invada le abitazioni. La contingenza negativa che si registra cozza con l'ultimo rapporto redatto dalla stessa Arpacal, in cui si rileva che non «sono state riscontrate particolari problematiche». Una contraddizione che D'Alessandro evidenzia ritenendo «il verbale del 3 giugno umolto generico e caratterizzato da un abbondante uso di "burocratese"». Da questa constatazione, è nata dunque la nuova istanza formulata dal Comune in una azione volta alla tutela e alla salvaguardia della salute pubblica che è affiancata dal circolo del Pd, guidato da Eugenio Iusi. Una sinergia instaurata da tempo con l'obiettivo di portare avanti una battaglia rigorosa volta alla chiusura di tutte le discariche, compresa quella di Celico, per un ambiente decontaminato, sostenibile e a misura d'uomo». (cigar)